

Scheda Dati di Sicurezza**prodotto** **INVISIBLE**

Data compilazione: marzo 2011

Revisione nr.: 0

Data stampa: 7 marzo 2011

1. Identificazione del preparato e della Società

Nome commerciale:

INVISIBLE

Identificazione della società:

C.A.V. snc di Servadio Filippo & C.

Via Manin, 46 – 35010 Vigodarzere (Pd)

Tel. e Fax 049-703287 – e-mail: info@cavsnc.com

Telefono di emergenza:

Centro Antiveneni Ospedale Niguarda Tel. 02.66.10.10.29

2. Composizione / Informazione sugli ingredienti

Ingredienti	Nr.CAS	Percentuale	Classificazione
1-METOSSI-2-PROPANOLO	107-98-2	13.0 <= C < 18.0	R10
2-PROPANOLO	67-63-0	65.0 <= C < 75.0	R67 - F / R11 – Xi / R36

Il testo completo delle frasi di rischio (R) è riportato alla sezione 16 della scheda.

3. Identificazione dei pericoli

Il prodotto, in base alle sue caratteristiche chimico-fisiche, è da considerarsi infiammabile (punto di infiammabilità uguale o superiore a 21°C e minore o uguale a 55°C).

R36 - IRRITANTE PER GLI OCCHI.

R67 - L'INALAZIONE DEI VAPORI PUÒ PROVOCARE SONNOLENZA E VERTIGINI.

4. Interventi di primo soccorso

CONTATTO CON GLI OCCHI: lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua per almeno 15 minuti. Consultare un medico.

CONTATTO CON LA PELLE: lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua. Togliere di dosso gli abiti contaminati. Se l'irritazione persiste, consultare il medico. Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli.

INALAZIONE: portare il soggetto all'aria aperta. Se la respirazione è difficoltosa, consultare immediatamente il medico.

INGESTIONE: consultare immediatamente il medico. Indurre il vomito solo su indicazione del medico. Non somministrare nulla per via orale se il soggetto è incosciente e se non autorizzati dal medico.

5. Misure antincendio

Recipienti chiusi esposti al calore di un incendio possono generare sovrappressione ed esplodere. Per informazioni relative ai rischi per l'ambiente e la salute, alla protezione delle vie respiratorie, alla ventilazione e ai mezzi individuali di protezione, fare riferimento alle altre sezioni di questa scheda.

Mezzi di estinzione: CO₂, schiuma, polvere chimica per liquidi infiammabili. L'acqua può non essere efficace per estinguere l'incendio, tuttavia dovrebbe essere usata per raffreddare i contenitori esposti alla fiamma e prevenire scoppi ed esplosioni. Per le perdite ed i versamenti che non si sono incendiati, l'acqua nebulizzata può essere usata per disperdere i vapori infiammabili e proteggere le persone impegnate a fermare la perdita.

Equipaggiamento: indossare un equipaggiamento completo con elmetto a visiera e protezione del collo, autorespiratore a pressione o domanda, giacca e pantaloni ignifughi, con fasce intorno a braccia, gambe e vita.

6. Provvedimenti in caso di dispersione accidentale.

Eliminare tutte le sorgenti di accensione. Coprire con materiale assorbente inerte. Raccogliere il materiale versato con attrezzature antiscintilla. Usare l'acqua solo per togliere i residui, in modo da evitare il pericolo di versamento del prodotto nelle fogne. Non fare seccare il prodotto. Gli abiti contaminati devono essere lasciati immersi in acqua in attesa del lavaggio. Per la scelta delle misure di sicurezza e dei mezzi di protezione si vedano le altre sezioni della scheda.

Spandimenti in acqua: asportare il liquido dalla superficie con pompa antideflagrante o manuale o con materiale assorbente idoneo. Se legalmente consentito, in acque aperte si può ricorrere all'affondamento e/o alla dispersione del prodotto con sostanze idonee.

7. Manipolazione e immagazzinamento

Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche. Conservare i recipienti chiusi ed in luogo ben ventilato. I vapori possono incendiarsi con esplosione, pertanto occorre evitarne l'accumulo tenendo aperte finestre e porte, e assicurando una ventilazione incrociata. Senza adeguata ventilazione i vapori possono accumularsi in basso ed incendiarsi anche a distanza, se innescati, con pericolo di ritorno di fiamma.

Tenere lontano da calore, scintille e fiamme libere, non fumare né usare fiammiferi o accendini. Mettere a terra i recipienti durante le operazioni di travaso ed indossare scarpe antistatiche.

La forte agitazione e lo scorrimento vigoroso del liquido nelle tubazioni ed apparecchiature possono causare formazione e accumulo di cariche elettrostatiche, per la bassa conducibilità del prodotto. Per evitare il pericolo di incendio e scoppio, non usare mai aria compressa nella movimentazione. Aprire i contenitori con cautela, perché possono essere in pressione.

8. Protezione personale / controllo dell'esposizione.

Ingredienti	TLVTWA	TLVSTEL	OEL
1-METOSSI-2-PROPANOLO	369 mg/mc ACGIH	553 mg/mc ACGIH	375 mg/mc EU (8h) pelle
2-PROPANOLO	983 mg/mc ACGIH	1230 mg/mc ACGIH	

Per contenere l'esposizione, adottare mezzi individuali di protezione adeguati alla lavorazione specifica, come, ad esempio: mascherina adatta alla natura del prodotto, occhiali, guanti e tuta da lavoro.

Non mangiare, bere, fumare durante l'impiego; lavarsi accuratamente le mani con acqua e sapone prima dei pasti e dopo il turno lavorativo.

Scheda di sicurezza prodotto **INVISIBLE**

9. Proprietà fisiche e chimiche

ODORE: etero
 STATO FISICO: liquido
 COLORE: incolore
 SOLUBILITA': insolubile
 VISCOSITA': N.D.
 DENSITA' VAPORI: N.D.
 pH: N.A.

PUNTO EBOLLIZIONE: 86°C
 PUNTO INFIAMMABILITA': 28°C
 INFIAMMABILITA' LIMITE INF.: 1,5
 INFIAMMABILITA' LIMITE SUP.: 11,3
 TENSIONE DI VAPORE: 6 mmHg
 PESO SPECIFICO: 0,829 g/l
 RESIDUO SECCO: 4,60 %

10. Stabilità e reattività

Prodotto stabile nelle normali condizioni di impiego e stoccaggio. Per effetto del calore o in caso di incendio si possono liberare ossidi di carbonio e vapori, che possono essere dannosi per la salute. I vapori possono formare miscele esplosive con l'aria.

1-METOSI-2-PROPANOLO: assorbe e si scioglie in acqua ed in solventi organici, scioglie diverse materie plastiche; è stabile ma con l'aria può dare lentamente perossidi esplosivi al calore e può reagire con ossidanti e acidi forti. Dovrebbe essere biodegradabile, come lo è l'acetato. L'acciaio inossidabile è adatto, ma non il rame e l'alluminio.

11. Informazioni tossicologiche

Effetti acuti: il contatto con gli occhi provoca irritazione; i sintomi possono includere: arrossamento, edema, dolore e lacrimazione. L'inalazione dei vapori può causare moderata irritazione del tratto respiratorio superiore; il contatto con la pelle può provocare moderata irritazione. L'ingestione può provocare disturbi alla salute, che comprendono dolori addominali con bruciore, nausea e vomito. Il prodotto contiene sostanze molto volatili che possono provocare significativa depressione del sistema nervoso centrale (SNC), con effetti quali sonnolenza, vertigini, perdita dei riflessi, narcosi.

1-metossi-2-propanolo e acetato corrispondente: la principale via di entrata è quella cutanea, mentre quella respiratoria è meno importante, data la bassa tensione di vapore del prodotto. Al di sopra di 100 ppm si ha irritazione delle mucose oculari, nasali e orofaringee. Il limite di esposizione consigliato è di 100 ppm per le 8 ore. A 1000 ppm si notano turbe nell'equilibrio e irritazione severa agli occhi (per maggiori dettagli si veda INRS, Fiche toxicologique n. 221). Gli esami clinici e biologici praticati sui volontari esposti non hanno rivelato anomalie. L'acetato produce maggiore irritazione cutanea ed oculare per contatto diretto. Non vengono riportati effetti cronici sull'uomo. Test di genotossicità in vitro su animali sono risultati negativi. Nessun effetto importante negli studi sulla riproduzione animale. I seguenti dati sperimentali confermano che la sostanza non risulta nemmeno nociva: DL50/orale ratto = 7900 mg/kg; CL50/inalazione ratto/4 ore = 55,2 mg/l (Fiche Toxicologique n. 221).

12. Informazioni ecologiche

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente. Avvisare le autorità competenti se il prodotto ha raggiunto corsi d'acqua o fognature o se ha contaminato il suolo o la vegetazione.

13. Osservazioni sullo smaltimento

Esaminare la possibilità di bruciare il prodotto in forno inceneritore adatto: si veda in proposito l'art. 6 della direttiva 94/67 CE. In caso di prodotto acido o basico occorre procedere sempre alla neutralizzazione prima di qualsiasi trattamento, compreso quello biologico se praticabile. Se il rifiuto è solido, si può smaltire in discarica secondo le prescrizioni e norme tecniche previste dalle autorizzazioni vigenti. Questo criterio è valido anche per i contenitori vuoti, dopo adeguato lavaggio. Non scaricare mai in fognature o in acque superficiali o sotterranee.

14. Informazioni sul trasporto

STRADALE E FERROVIARIO

Classe ADR: 3
 UN: 1866
 Gruppo imballaggio: III
 Etichetta: 3
 Nr. identificazione pericolo: 30
 Disposizione speciale: 640
 Denominazione tecnica: Resina in soluzione

MARITTIMO

Classe IMO: 3
 Numero UN: 1866
 EMS: F-E, S-D
 Gruppo imballaggio: III
 Label: 3

AEREO

Classe IATA: 3
 Numero UN: 1866
 Gruppo imballaggio: III
 Etichetta: 3
 Cargo - Istruzioni imballo: 310
 - Q.tà max: 220 L
 Passeggeri-Istruzioni imballo: 309
 - Q.tà max: 60 L

15. Informazioni sulla normativa

X_{xi} – IRRITANTE

R10 - INFIAMMABILE.

R36 – IRRITANTE PER GLI OCCHI

R67 – L'INALAZIONE DEI VAPORI PUO' PROVOCARE SONNOLENZA E VERTIGINI

S7 - Conservare il recipiente ben chiuso

S25 - Evitare il contatto con gli occhi

S26 - In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare il medico

S43 - In caso di incendio usare polvere chimica, schiuma, acqua.

16. Altre informazioni.

Testo delle frasi di rischio (R) citate alla sezione 2 della scheda:

R10 – INFIAMMABILE R11 – FACILMENTE INFIAMMABILE R36 – IRRITANTE PER GLI OCCHI

R67 – L'INALAZIONE PUO' PROVOCARE SONNOLENZA E VERTIGINI

Nota per l'utilizzatore:

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto. Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto. Poiché l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.